

AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.

Sede in VASTO - C.SO MAZZINI, 619

Capitale Sociale versato € 620.646,16

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00091920694

Partita IVA: 00091920694 - N. Rea: 23591

Assoggettata alla direzione e coordinamento della SOCIETA' UNICA

ABRUZZESE DI TRASPORTO S.P.A. (TUA) UNIPERSONALE

(art. 2497 bis cod. civ.)

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta la reale situazione in cui si trova la Vostra società.

Rimandando l'analisi delle singole voci componenti la bozza di bilancio, redatta in ossequio alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 – 2427 c.c., desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso esercizio e della attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Contesto di riferimento

La società AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali per la Regione Abruzzo, autorizzazioni ministeriali ordinarie ed effettua attività di noleggio.

La Società esercita l'attività di trasporto pubblico locale su linee extra urbane in regime di concessione da parte della Regione Abruzzo, ai sensi della legge 10.4.1981, n. 151 e della L.R. 9.9.1983, n. 62.

Esercita, inoltre, trasporto passeggeri su linee ministeriali e noleggio da rimessa con conducente.

Dati sulla mobilità 2022

<i>Servizi svolti</i>	<i>Km</i>	<i>Km</i>
Autolinee interurbane di concessione regionale - Abruzzo		1.842.345
<i>di cui:</i>		
▪ <i>Linee ordinarie contribuite</i>	1.764.608	
▪ <i>Corse supplementari Covid</i>	15.903	
▪ <i>Corse bis</i>	24.441	
▪ <i>Corse straordinarie operaie</i>	6.754	
▪ <i>Corse aggiuntive sub-affidate</i>	18.300	
▪ <i>Snai sussidiabili</i>	10.883	
▪ <i>Snai non sussidiabili</i>	1.456	
Autolinee extraurbane di concessione statale		317.298
Attività noleggio con conducente		98.148
<i>Totali km</i>		<i>2.257.791</i>

Andamento della gestione

Sull'esercizio:

Nel periodo 2022 lo svolgimento del servizio è stato regolare rispetto a quello 2021, anche a seguito delle cessate disposizioni dei vari DPCM emanati in conseguenza della pandemia da Covid-19; le scuole, ad eccezione di qualche periodo compreso nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022, sono rimaste aperte e lo stesso è stato anche per gli stabilimenti industriali della zona Val di Sangro (Atessa).

Per ciò che concerne le linee ministeriali complessivamente sono state effettuate circa il 97% delle corse previste.

Vi è stata, inoltre, la ripresa delle attività di noleggio ferme dal 2020.

Sul Personale:

Nel 2022 ci sono stati: n° 1 uscita consensuale e n. 4 uscite in varie Aree operative in adesione di un Contratto di espansione (ex Dlgs 148/2015 modificato dalla legge di bilancio 2021).

Le sostituzioni, per le carenze, sono state effettuate con operatori a tempo determinato (par. 140) e operatori in apprendistato professionalizzante (par. 140) o con personale a tempo determinato, tutti attinti dalla graduatoria risultante da concorso pubblico che l'azienda ha indetto nel mese di gennaio 2022.

L'operatore, assente da un anno per malattia, è stato dichiarato definitivamente inidoneo alla guida e sarà reinserito con contratto P.T. al 55% al parametro 158.

Di seguito le principali azioni poste in atto nel corso del 2022:

- Acquisto di n. 2 minibus pe sopperire all'imminente estromissione dei mezzi euro 2;
- Entrata in Servizio a maggio 2022 di n. 3 mezzi TPL acquistati con Gara Europea a Dicembre 2020;
- Entrata in servizio di n. 4 mezzi a seguito del subentro ai leasing di Sangritana Spa relativi ad Autobus Mercedes Turismo destinati ai servizi commerciali (Linee commerciali e Noleggio con conducente);
- Effettuati n. 2 bandi di gara per l'acquisto di mezzi nell'ambito dei fondi messi a Disposizione dal PNRR:
 - n. 3 Autobus con alimentazione Diesel;
 - n. 5 autobus con alimentazione CNG;
- Implementazione e definizione, nell'ambito del progetto "Industria 4.0" l'Azienda, con

utilizzo delle risorse messe a disposizione sotto forma di Credito d'imposta, dei progetti di seguito riportati, volti alla Transizione Digitale e al miglior controllo della flotta e delle risorse:

- digitalizzazione delle autolinee che permetterà, in sinergia con i sistemi di bordo e con l'introduzione di nuovo software:
 - di controllare il riempimento dei mezzi destinati al TPL,
 - di geolocalizzare e monitorare tutti i mezzi avendo già georeferenziato le fermate ed i percorsi;
 - di effettuare la vendita di titoli di viaggio del TPL in maniera del tutto elettronica sia bordo che on-line oltre che in agenzia;
- definizione del progetto di vendita e controllo dei titoli di viaggio sulle linee commerciali integrato con la bigliettazione TPL e con quello della geolocalizzazione dei mezzi;
- definizione del progetto per un software, integrato a quello di vendita e geolocalizzazione, per la rendicontazione e l'organizzazione dei turni di lavoro del personale viaggiante;
- Incremento, utilizzando i fondi messi a disposizione da Fondimpresa, del tempo dedicato alla formazione del personale in relazione alla Privacy, all'organizzazione aziendale, al "Social Media Marketing & Communication", al trattamento dei dati del MOG (ex D.Lgs n. 231 del 8.06.2001), all'anticorruzione;
- Attività formativa del personale dipendente a valere sul Bando per il Bonus "FORMAZIONE 4.0" con il beneficio del credito d'imposta;
- La società ha rinnovato per l'anno 2022 le seguenti certificazioni:
 - ISO 9001/2015 Gestione della Qualità;
 - ISO 45000/2019 Gestione della Sicurezza;
 - ISO 3900 Gestione della Sicurezza Stradale.

Pianificazione e consolidamento del progetto di ristrutturazione aziendale

La Società, in ossequio a disposto dell'articolo 14, comma 4 del TUSP (Testo Unico Società Partecipate) e come richiesto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 14/12/2018 prot. n° 14950/18 quale condizione per l'aumento di capitale avvenuto in data 27/12/2018, ha predisposto un Piano di ristrutturazione aziendale approvato in pari data, al fine di raggiungere un equilibrio economico e finanziario duraturo nel tempo.

Nel rispetto delle previsioni dell'articolo 14 del TUSP e di quelle statutarie, la Società nel corso dell'esercizio 2022 ha periodicamente informato la controllante TUA S.p.a. del rispetto delle misure intraprese e dell'andamento della gestione.

Andamento economico

Il risultato economico dell'esercizio, nonostante il contenimento dei costi di esercizio (costi diretti di trazione e spese generali) ha risentito in maniera pesantissima dell'aumento del costo del carburante; infatti, nel corso del 2022 la spesa per carburanti è stata di € 1.033.233, rispetto al 2021 che era stata pari ad € 772.865 (con un aumento di € 260.368), aggravata dalla riduzione del contributo sulle accise nel primo semestre 2022 (riduzione di € 52.933); tali effetti, entrambi negativi, sono stati in parte attenuati da un contributo statale per la compensazione del carburante per 103.200 euro. Pertanto, l'effetto negativo ascrivibile alla voce carburanti sul bilancio 2022 è di circa 210.000; non è stato possibile compensare tale effetto con l'incremento dei ricavi da traffico t.p.l. a causa del blocco delle tariffe regionali dei titoli di viaggio, ormai ferme al 2016.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite	1.473.274	1.060.689	868.825
Contributi c/esercizio	3.603.174	4.015.798	3.560.010
Valore della produzione operativa	5.076.448	5.076.487	4.428.835
Costi esterni operativi	2.242.755	2.000.839	1.652.448
Valore aggiunto	2.833.693	3.075.648	2.776.387
Costi del personale	2.761.350	2.560.089	2.431.271
Margine Operativo Lordo (MOL)	72.343	515.559	345.116
Ammortamenti e accantonamenti	296.829	568.341	365.898
Risultato Operativo	(224.486)	(52.782)	(20.782)
Risultato dell'area accessoria	(2.459)	(17.066)	(15.422)
Risultato dell'area finanziaria	0	0	1
Ebit normalizzato	(226.945)	(69.848)	(36.203)
Risultato dell'area straordinaria	163.322	130.733	80.474
Ebit integrale	(63.623)	60.885	44.271
Oneri finanziari	62.791	29.611	25.314
Risultato lordo	(126.414)	31.274	18.957
Imposte sul reddito	10.088	25.671	13.790
Risultato netto	(136.502)	5.603	5.167

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	-32,66 %	1,01 %	0,94 %
ROE lordo	-30,24 %	5,64 %	3,45 %
ROI	-3,34 %	-1,15 %	-0,89 %
ROS	-15,40 %	-6,59 %	-4,17 %

Situazione patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	6.583.571	5.996.544	3.971.397
- Passività Operative	4.082.526	3.310.491	2.770.954
Capitale Investito Operativo netto	2.501.045	2.686.053	1.200.443
Impieghi extra operativi	219.511	84.571	94.392
Capitale Investito Netto	2.720.556	2.770.624	1.294.835
FONTI			
Mezzi propri	417.971	554.474	548.870
Debiti finanziari	2.302.585	2.216.150	745.965
Capitale di Finanziamento	2.720.556	2.770.624	1.294.835

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO FISSO	2.070.346	1.428.205	958.273
Immobilizzazioni immateriali	11.710	11.568	11.655
Immobilizzazioni materiali	2013.046	1.371.047	901.028
Immobilizzazioni finanziarie	45.590	45.590	45.590
ATTIVO CIRCOLANTE	4.732.736	4.652.910	3.107.516
Magazzino	184.007	173.760	119.228
Liquidità differite	4.387.769	3.700.654	2.970.819
Liquidità immediate	160.960	778.496	17.469
CAPITALE INVESTITO	6.803.082	6.081.115	4.065.789
MEZZI PROPRI	417.971	554.474	548.870
Capitale Sociale	620.646	620.646	620.646
Riserve	(202.675)	(66.172)	(71.776)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.651.755	1.725.608	976.999
PASSIVITA' CORRENTI	4.733.356	3.801.033	2.539.920
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	6.803.082	6.081.115	4.065.789

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di disponibilità (CCN)	909.207	1.479.464	980.096
Quoziente di disponibilità	123,78 %	146,62 %	146,07 %
Margine di tesoreria	725.200	1.305.704	860.868
Quoziente di tesoreria	118,97 %	141,14 %	140,47 %

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(1.652.375)	(873.731)	(409.403)
Quoziente primario di struttura	0,20	0,39	0,57
Margine secondario di struttura	(620)	851.877	567.596
Quoziente secondario di struttura	1,00	1,60	1,59

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	15,28	9,97	6,41
Quoziente di indebitamento finanziario	5,51	4,00	1,36

Contenzioso

A fine 2022 l'unico contenzioso rimasto aperto è quello che oppone la Società alla Regione Abruzzo.

Rapporti con Regione Abruzzo

La gestione delle Linee di T.P.L. della Autoservizi Cerella è svolta sulla base di Concessioni della Regione Abruzzo, che si rinnovano di anno in anno, e che vengono assistite da contribuzioni da parte della stessa, ai sensi dell'art. 49 della L.151/1981, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico dei bilanci dei servizi di trasporto, calcolati in base al deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive. La Regione Abruzzo eroga annualmente contributi in acconto del deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive dell'anno precedente; rimane, purtroppo, puntualmente disatteso l'impegno di calcolare i conguagli. La Società Autoservizi Cerella ha da sempre percepito da Regione Abruzzo acconti per contributi chilometrici in c/esercizio tra i più bassi della categoria; il contributo è stato adeguato solo con decorrenza dal 2° quadrimestre 2019 al deficit standard dell'ex F.A.S. – Ferrovia Adriatico Sangritana, società parimenti dimensionata a Cerella.

Al fine di ottenere il giusto riconoscimento contributivo, la società Cerella si è vista costretta nell'anno 2014 a promuovere azione giudiziaria nei confronti della Regione Abruzzo per il riconoscimento dei saldi dovuti sui contributi di esercizio per il periodo 2004-2012, sul presupposto che i contributi concessori spettanti - in applicazione della normativa di riferimento (L. 151/1981 e L.R. 62/1983) e calcolati sulla base dei costi "standard" di esercizio di cui alla Delibera regionale n. 7786/1990 - fossero di gran lunga superiori a quelli corrisposti annualmente in acconto dalla Regione. La Società Cerella ha formulato domanda giudiziale avanti il Giudice Civile per l'accertamento dell'inadempimento della Regione e la condanna della stessa al pagamento della somma di € 7.500.000,00, oltre interessi e rivalutazione, importo determinato applicando i medesimi criteri validati dallo stesso Tribunale di L'Aquila in vertenze similari. Ad oggi pende Ricorso per Cassazione depositato dalla Società in data 06/05/2020 per il gravame di legittimità della sentenza di 2° grado.

In relazione al contenzioso in essere per il periodo 2004-2012, la Società ha, altresì, formulato in data 04/05/2020 "Proposta transattiva ex art. 7 L.R. 9/2020 – Misure per favorire la pace legale con le imprese".

Ulteriore argomento di contestazione con Regione Abruzzo riguarda la mancata contribuzione regionale a copertura dei maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore

siglati il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006, che la Regione Abruzzo ha omesso di erogare per gli anni 2016 e 2017, giustificandolo con motivazioni “interpretative” in ordine ai diversi aspetti applicativi tra cui la gestione delle risorse finalizzate alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri, in relazione alle quali la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome avrebbe sottoposto ai Ministeri competenti ed alla presidenza del Consiglio dei Ministri apposita richiesta di chiarimenti, rimasta peraltro senza riscontro. La nota ha concluso affermando che “in attesa delle richieste indicazioni i contributi sui maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri per l’anno 2016 non saranno erogati”. Rispetto a tali argomentazioni la società ha eccepito, sulla base di un qualificato parere legale, che la decisione è carente di ogni fondamento giuridico, oltre che essere in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta Regionale (n.709 del 15/11/2016) dove, al punto 4 della parte dispositiva, si dava atto che gli oneri derivanti dall’applicazione della contrattazione collettiva del settore autoferrotranvieri non coperti dalla contribuzione ordinaria per il t.p.l. di cui alla L.R. N. 62/83 sarebbero stati coperti da ulteriori risorse finanziarie che si fossero resi disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo Unico Regionale in esito a maggiori trasferimenti statali per il t.p.l.

Alla luce di quanto sopra, è possibile affermare che il credito per il contributo in oggetto vantato dall’azienda ha avuto il riconoscimento giuridico proprio nella succitata delibera e che la deliberazione non si è concretizzata solo per la mancata previsione del relativo impegno di spesa e, quindi, può essere considerato un diritto di credito certo, liquido ed esigibile e per questa ragione è stato imputato nei bilanci 2016 e 2017, per un ammontare complessivo di € 1.017.651,56.

Per questa contribuzione si è in attesa di decidere se e quando intraprendere un contenzioso, poiché finora si è atteso l’esito delle sentenze delle altre società di trasporto.

Delibera di Giunta Regionale del 14/12/2018 prot n° 14950/18

Agli effetti di una possibile soluzione conciliativa del contenzioso in essere e di quello potenziale, la Società ha più volte invitato la Regione Abruzzo a dar seguito a quanto deliberato con D.G.R. datata 14/12/2018 prot n° 14950/18, con la quale è stato dato atto che:

- *“il corrispettivo pagato negli scorsi anni e fino al 2018 dal concedente Regione Abruzzo alla società Autoservizi Cerella S.r.l, per i servizi erogati si basa su un contributo chilometrico particolarmente penalizzante la società. Al riguardo, va rilevato che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento di ricalcolo dei contributi chilometrici corrisposti ai concessionari del trasporto pubblico locale utilizzando una differente metodologia, che sarà applicata a partire dall’anno 2019”;*

- *“il calcolo delle contribuzioni chilometriche che saranno applicate ai servizi della Società Cerella a partire dall’anno 2019 e dei saldi delle annualità non corrisposte utilizzerà una metodologia basata sulle dimensioni aziendali e sul monte chilometrico percorso”*,

e, a tal fine, “è stato dato mandato a tal fine, al competente Servizio del Dipartimento Trasporti di procedere, nell’ambito del procedimento in corso di ricalcolo del costo standard cui commisurare la contribuzione chilometrica alle società concessionarie di servizi TPL, di rendere omogeneo il costo standard della Società Cerella con quello delle altre società appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/ o numero di addetti”.

Alla luce di tutto quanto sopra considerato e dei pareri legali acquisiti, l’Amministratore unico avendo tentato più volte di giungere, in un tempo ragionevolmente breve, ad una definizione completa e soddisfacente delle partite aperte, in contenzioso e non, con la Regione Abruzzo ha ritenuto, anche nelle more della possibile sentenza del contenzioso pendente in Cassazione, di inviare a Regione Abruzzo, in data 24/02/2022, un atto di istanza/diffida per l’ avvio di un procedimento volto alla determinazione dei crediti spettanti alla Autoservizi Cerella s.r.l., giusta Delibera di Giunta Regionale n. 14950/2018 del 14.12.2018 e successiva determinazione dirigenziale n. 001/30 del 3.5.2019, con contestuale definizione di una proposta transattiva in relazione al giudizio pendente tra le parti, per i saldi dei contributi di esercizio a fronte dei servizi di trasporto in concessione svolti da Autoservizi Cerella s.r.l. per le annualità 2004/2018.

Al riguardo, a causa del mancato riscontro da parte di Regione Abruzzo, la Società in data 26/04/2022, è stata costretta a presentare Ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale al fine di obbligare la Regione ad adempiere a quanto prescritto dalla Delibera di Giunta Regionale del 14/12/2018 prot n° 14950/18.

Ambiente e personale

Informazioni relative all'ambiente in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state sanzioni o pene in via definitiva inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti, né di mobbing.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 del 8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, adeguandolo alle prescrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, sono stati predisposti i documenti relativi alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche e la relazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento al contenzioso, si precisa che negli ultimi anni si è progressivamente ridotto con la definizione della totalità degli stessi.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese Controllate da queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante "Società Unica Abruzzese di Trasporto S.P.A. Unipersonale (TUA) S.p.A." e con l'impresa collegata "Donato Di Fonzo e F.lli S.p.A.", rientranti nella normale attività della società.

Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari

La società, per le peculiarità del settore in cui opera e per la struttura finanziaria in precedenza analizzata, non presenta rischi di natura finanziaria, pur in presenza di alcune momentanee criticità, generate dai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo, che viene sopperita con il ricorso al sistema bancario.

Peraltro, a partire dal 1/4/2023, con la trasformazione del rapporto con la Regione Abruzzo e con il passaggio dal regime concessorio al contratto di servizio, come verrà spiegato nei successivi paragrafi, i rischi finanziari potranno considerarsi quasi del tutto eliminati.

In ogni caso la società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO (TUA) S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica che dopo la chiusura dell'esercizio il Dipartimento Infrastrutture-Trasporti della Regione Abruzzo, in attuazione dell'incarico ricevuto dalla Giunta regionale n. 738 del 12.12.2022, di verificare la sussistenza delle condizioni per una proroga degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico in scadenza (già fissati al 31.03.2023), ha proposto agli affidatari dei servizi di trasporto pubblico regionale l'adesione ad un Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026, avente ad oggetto l'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, con un aggiornamento degli

impegni loro imposti in materia di qualità dei servizi con modalità prestabilite, nonché realizzare entro e non oltre il 31.12.2025 gli interventi previsti e collegati alla una quota di autofinanziamento, oltre agli investimenti di cui è beneficiaria a fronte dei piani di finanziamento del materiale rotabile su gomma previsti dallo Stato e/o dalla Regione, per i quali valgono le scadenze relative a ciascun piano di riparto.

L'Azienda affidataria ha aderito alla proposta, impegnandosi al rispetto degli obblighi di contabilità regolatoria e separazione contabile secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e, in particolare, ad adottare gli schemi di contabilità regolatoria (conti economici, riconciliazione con il bilancio, stati patrimoniali, dati tecnici e elenco del personale in servizio predisposti secondo le previsioni del glossario e sulla base dei driver) di cui alla Misura 12 e all'Annesso 3 della delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019 come integralmente sostituiti con Delibera ART n. 113/2021 del 29 luglio 2021, anche ai fini del rispetto dell'obbligo di separazione contabile ove l'Affidatario eserciti anche attività a libero mercato.

A fronte di detti impegni, la Società potrà conseguire, con riguardo al piano economico finanziario (P.E.F.), una sostanziale valorizzazione in termini finanziari dei propri impegni, con conseguente determinazione, a valere dal 1° aprile 2023, di un corrispettivo chilometrico calcolato sulla base del medesimo P.E.F.

Evoluzione prevedibile della gestione

In conseguenza dell'evoluzione prevista nel paragrafo precedente, l'azienda potrà finalmente superare le incertezze che hanno contraddistinto l'operatività aziendale in questi ultimi 20 anni, derivanti dal meccanismo contributivo dei costi standard, che avrebbero dovuto essere seguiti annualmente dai conguagli a saldo, ma che Regione Abruzzo ha sempre disatteso e che ha determinato il necessario ricorso al Contenzioso nei confronti della stessa Regione. La peculiarità più rilevante prevista nella proposta di Contratto è quella di prevedere un riequilibrio, con riguardo agli eventuali scostamenti tra le voci presenti nel PEF e quelle del CE originario ovvero, se del caso, normalizzato; sono stati, infatti, previsti dei correttivi al verificarsi di variazioni dei ricavi da traffico, nonché delle principali voci di costo (carburante, personale, ecc...) rispetto ai valori indicati nel PEF, che saranno ripartiti in varia misura tra l'azienda e l'Ente Affidatario, con conguaglio da regolarizzarsi entro 90 giorni dalla chiusura delle operazioni di confronto PEF/CE. Inoltre, nell'ambito degli obiettivi da raggiungere entro la fine del 2023 come prescritto dal contratto con Regione Abruzzo l'azienda si doterà di certificazione di conformità con la norma Uni EN ISO 14001/2015 "Sistema di gestione ambientale".

Vasto, li 23/03/2023

L'Amministratore unico

SILVESTRI GIUSEPPE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.